

PER AMORE

sceneggiatura della classe 2L – Istituto A. Mantegna

SCENA 1

È un tardo pomeriggio d'estate, Zack, Jason e Matthew vogliono organizzare un'uscita al pub quella sera, ma le ragazze hanno altro da fare: Elisabeth il mattino successivo ha un colloquio di lavoro e di quel lavoro ha veramente bisogno, non vuole rischiare di presentarsi distrutta e fare brutta impressione. Sophie si è già organizzata per uscire con Chanel che è piuttosto in crisi a causa di Matthew.

Quando arriva a casa della sua amica, Sophie capisce che la situazione è grave: è proprio innamorata

“Sophie, Matthew è davvero un tipo speciale... non è solo bello da morire, è anche simpatico, non se la tira per niente, è sincero, affidabile, tenero...”

“Ok, ok, ho capito, basta così Chanel o mi innamoro anch'io!”

Chanel si trasforma quando parla di lui, solitamente è scontrosa e lunatica e capita raramente di vederla sorridere. Con Matthew è diverso, lui riesce a farla sorridere e Sophie se ne è accorta da molto tempo.

“Riesco a sentirmi al sicuro con lui”, le confida Chanel e per una ragazza che è stata abbandonata da piccola dal padre non è cosa da poco.

“Hai avuto notizie? Di tuo padre, intendo”, era un argomento delicato e non sempre Chanel ne parlava volentieri.

“Sì è fatto un'altra famiglia”, rispose semplicemente, “l'ho visto con suo figlio al parco, sembravano felici”.

Sophie l'abbraccia forte, Chanel trattiene le lacrime, si è ripromessa di metterci una pietra sopra e smetterla di farsi rovinare la vita da quell'uomo, che in definitiva non poteva ritenere essere davvero suo padre, non se lo meritava.

“Lo scoperto lo stesso giorno che ho incontrato Matthew...”

“Vedi, allora? Non tutte le cose brutte lo sono totalmente! Grazie al vostro incontro abbiamo potuto conoscerci... e diventare amiche... bello vero?”

Chanel sorride, l'incontro con Matthew le ha davvero cambiato la vita, i pensieri.

“Chanel, ma cosa è successo con Brian? Cosa ti è saltato in mente? Come potevi pensare che Matthew non lo sarebbe venuto a sapere? A quella festa c'erano proprio tutti!”.

SCENA 2 – FLASHBACK

Avevano litigato per i soliti motivi: Chanel faceva i capricci, per lei tutti erano sempre pronti a fare i salti mortali appena schioccava le dita. In famiglia approfittava del fatto che sua madre si sentiva in parte responsabile dell'abbandono del suo ex-marito nei confronti della figlia (e forse si voleva far perdonare il fatto che aveva trovato un nuovo compagno senza curarsi troppo di quello che pensava lei), a scuola usava invece il suo carisma e i suoi soldi per fare accolti. Era la ragazza più ambita dell'istituto ed era diventata piuttosto arrogante nel suo modo di trattare i compagni. Con Matthew era diverso, lui aveva un forte ascendente su di lei, le importava quello che lui pensava e con lui teneva a freno il suo caratteraccio. Eppure, usava la stessa tecnica, quella del broncio, anche con Matthew quando voleva averla vinta.

Solitamente lui cedeva, ma quando ne aveva abbastanza scattava la lite. Solo che quella volta aveva proprio esagerato. Se l'era presa con Elisabeth, l'aveva presa in giro chiamandola "sfigata" e "perdente", perché era gelosa di lei, come lo era di Sophie. Le amiche di Matthew l'avevano accolto bene nel gruppo, ma non erano certo il tipo di amiche che lei avrebbe scelto. Del tutto fuori dal suo giro, quello dove è importante apparire più che essere. Matthew se n'era accorto, ma sperava che prima o poi Chanel si sarebbe calmata e avrebbe iniziato a trattare meglio i suoi amici. L'ultima sua sbottata era stata veramente velenosa, però.

"Sai cosa ti dico? Mi hai stancato. Ne ho abbastanza delle tue menate e delle battute sui miei amici... se è così che hai deciso di essere ti lascio pure andare per la tua strada", le aveva tenuto testa, finalmente.

Chanel non se lo aspettava, cercava di non dare peso a quelle parole, ma vederlo andare via lasciandola così vulnerabile e sola le aveva riaperto la vecchia ferita.

Quella sera aveva deciso di non dargliela vinta e si era presentata alla festa tirata alla grande, con le sue amiche, pronta a divertirsi più che poteva ignorando Matthew e la sua banda di sfigati.

Brian si era accorto che tra i due piccioncini qualcosa s'era rotto e ne aveva approfittato. Chanel era bellissima e ubriacatissima, tanto che baciarla era stato inevitabile.

Matthew se n'era già andato da un pezzo, ma Zack li filma.

SCENA 3 – FLASHBACK

Il giorno dopo Zack decide di parlare al gruppo e far vedere loro il filmato. Non aveva chiuso occhio quella notte, sapeva che non poteva tenere per sé quella cosa, ma fare la spia era proprio una cosa viscida. Lo avrebbe deciso insieme agli altri se farlo vedere a Matthew oppure no. Inizialmente i ragazzi rimangono ammutoliti: cosa fare adesso? Dirlo e spezzargli il cuore o lasciare che quella tipa continui a prenderlo in giro facendogli fare la figura dell'idiota davanti a tutta la scuola? Dopo una lunga discussione, la decisione finale è di informare Matthew sull'accaduto. Quando Matthew arriva, Zack gli mostra il video.

"Amico, non vorrei farti questo, ma non posso fare finta di niente".

Matthew prima non capisce, gli sembra impossibile che Chanel sia arrivata a tanto. Lui si fidava di lei, era sempre stato corretto nei suoi confronti, non poteva credere che alla prima litigata seria anziché mettersi in discussione per cercare di crescere si fosse buttata tra le braccia di un altro.

"Va bene, ho capito".

Non dice altro, ma lo vedono dirigersi a passo spedito verso l'edificio scolastico e Jason, temendo il peggio, cerca di stargli dietro.

Matthew appena entra individua immediatamente, come fosse un segugio, Brian che sta per entrare in bagno. Non ci pensa neppure un istante, molla in corridoio lo zaino, entra a passo spedito in bagno prendendolo di sorpresa lo sbatte con le spalle al muro.

"Come hai potuto baciare la mia ragazza?!"

"Non l'ho fatto di proposito, eravamo ubriachi", cerca di giustificarsi Brian, ma lui non è disposto ad ascoltare e neppure a giustificare.

"Quindi l'hai baciata perché era ubriaca, maledetto!"

"Eh, ma lei non mi ha respinto!"

Il pugno di Matthew lo centra in pieno naso facendolo sanguinare. Jason arriva proprio in quell'istante e li separa prima che la rissa diventi seria.

Nel frattempo si era creato un bel gruppo di ragazzi che urlavano incitando alla rissa, Chanel capisce che si tratta di Matthew e si fa largo per raggiungerlo.

"Cosa hai fatto?", lo guarda incredula, non lo aveva mai visto così fuori di sé.

"Prenditelo pure, è tutto tuo".

Matthew se ne va nauseato. Chanel lascia Brian con in naso quasi rotto, mortificata dal comportamento di quello che è, evidentemente, diventato il suo ex-ragazzo.

SCENA 4

Sophie era lì per una spiegazione, voleva vederci chiaro. Chanel non era certamente la ragazza più simpatica del mondo, ma non era affatto una stupida ed era profondamente innamorata di Matthew. Non capiva perché si era lasciata andare in quel modo.

“Ero arrabbiata con lui”

“Sì, ci può stare, ma tradirlo in quel modo... non ti sembra troppo? Avete litigato altre volte e avete sempre trovato il modo di capirvi, no?”

“Sì, ma ogni volta che si tratta dei suoi amici lui non sente ragioni”

“Cosa vuoi dire?”, Sophie stava iniziando a inquietarsi, cosa c'entravano loro con quella storia?

“Niente, è solo che Elisabeth continuava a lamentarsi del fatto che è al verde e che ha bisogno di trovare un lavoro e io gli ho fatto presente che se non trova lavoro è perché è una sfigata, si veste come una stracciona e...”

Sophie non ce la fa proprio più ad ascoltarla e le molla un ceffone.

“Come ti permetti? Non hai idea di quello che Eli sta passando, non ti sei mai preoccupata di capire i suoi problemi, sei troppo convinta di sapere tutto tu!”

Chanel è senza parole. Lo schiaffo le brucia la guancia, ma le parole di Sophie fanno ancora più male.

“Non volevo...”

Sophie ormai ha perso le staffe.

“Sì, che volevi! Lo fai continuamente! Giudichi tutto e tutti dal tuo piedistallo, come se fossi tu l'unica a soffrire e gli altri per te valgono meno di niente!”.

Chanel la guarda allibita. Nessuno le aveva mai parlato in quel modo.

Guarda Sophie andarsene e resta sola. E ha la sensazione di aver perso tutto senza potersela prendere con nessuno se non con se stessa.

SCENA 5

Ci aveva pensato tutta la notte, sentiva che doveva trovare il modo per farsi perdonare da Sophie, da Elisabeth e dal resto del gruppo. Forse poteva anche riconquistare Matthew, si ripeteva, ma con poca convinzione. Non era una che si arrende facilmente, questo è certo, ma si era resa conto che il suo mondo di cristallo si era sbriciolato davanti ai suoi occhi e quello che le importava ora era avere degli amici veri. Nient'altro.

Si era svegliata presto, aveva fatto colazione con sua madre e Jeff, il suo compagno, non lo faceva mai e quella mattina erano entrambi contenti di vederla lì. Li guardava agitarsi per prepararle una colazione nutriente – così aveva dichiarato Jeff – e si era intenerita.

“Perché non lo faccio più spesso? Perché sono una scema, ecco perché.”

“Stamattina una tua compagna di scuola farà un colloquio con il mio responsabile del personale”, Jeff la guarda in cerca di conferma.

Chanel si risveglia dai suoi pensieri e lo guarda sorpresa.

“Si chiama Elisabeth Jennings, la conosci?”

“Ce-certo”, Chanel si rende conto che quella è più che una coincidenza, è quella possibilità che stava cercando per sistemare le cose.

“Elisabeth è davvero in gamba, Jeff. Ha bisogno di sollevarsi un po' a livello economico, sta attraversando un periodo difficile, ma è una tipa a posto”

“Mi fa piacere che me lo dici, ne terrò certamente conto. Non ci sono molte persone in gamba in giro e quando capita di incontrarne una non bisogna di certo lasciarla scappare”, Jeff le strizza l'occhio con fare complice.

“Grazie”, Chanel si rende conto di non averlo mai detto né a Jeff, né a sua madre, né ai suoi amici e neppure a Matthew. Da quando si era trasformata in una stupida egoista?

Devo chiedere scusa a Matthew.

Non sarebbe stato facile, ma glielo doveva.

SCENA 6

La mattina successiva Chanel mentre sta per entrare in classe viene fermata da Elisabeth.

“Ho trovato lavoro...” , le dice sorridendo, “grazie”, aggiunge.

“Non ho fatto niente”

“Invece sì, Jeff mi ha detto che gli hai parlato molto bene di me, questo è stato d'aiuto...”

“Ne sono felice”.

Chanel lo era davvero felice, non aveva mai provato quella sensazione. Aiutare un'amica era una cosa nuova per lei.

Elisabeth la abbraccia e in quell'istante arriva Matthew che si ferma davanti a loro un po' imbarazzato.

“Vi lascio soli”, Elisabeth se ne va e Chanel vorrebbe dire mille cose, ma non sa da dove cominciare. Quindi decide di dire l'unica cosa veramente importante.

“Mi dispiace per essere stata una stronza insopportabile... ti amo, però”.

Matthew è sorpreso, forse quella che ha di fronte è una Chanel diversa. Forse la bambina capricciosa ha capito che è arrivato il momento di mettersi da parte.

“Mi vuoi dare un'altra possibilità?”

“Può darsi”

Si sorridono, come se non fosse mai successo niente.